

# La BREZZA

NOTIZIARIO della COMUNITA' PASTORALE di S. LORENZO e S. ANTONIO in ABBADIA LARIANA

Telefono 0341735482 cell. Don Fabio 3386879387

sito web: [www.parrocchiadiabbadialariana.it](http://www.parrocchiadiabbadialariana.it) mail: [sanlorenzoabbadia@gmail.com](mailto:sanlorenzoabbadia@gmail.com)



## AVVENTO, TERAPIA DI LUCE

Nel periodo dell'anno caratterizzato dall'Autunno, siamo progressivamente privati di una dose giornaliera crescente di luce.

Questa mancanza può renderci tristi oppure angosciati. Il grigiore delle giornate sempre più corte invade le nostre case, i luoghi di lavoro e probabilmente anche i cuori.

Ecco perché il tempo dell'Avvento, che ci conduce mano nella mano verso il Natale, incontro al Signore Gesù che nasce bambino, diviene una vera terapia di luce. Fin dall'inizio questo itinerario è stato considerato come una vera progressione verso la Luce; seguendo le quattro domeniche essa cresce nel cuore delle persone, per immergerle il giorno di Natale in un oceano di luce benefica.

In questo percorso la liturgia conduce noi credenti con le quattro candele della corona di Avvento: ogni domenica ne viene accesa una e il gesto è accompagnato da brevi parole che ne illustrano il significato. La festa dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria illumina come una stella la giornata dell'otto Dicembre, ricordandoci la bellezza di una esistenza libera del peccato e condotta nel bene, nell'Amore e nell'obbedienza alla volontà di Dio.

La prima delle quattro domeniche ci mette in guardia dal rischio sempre attuale di addormentarci, con il sonno della sfiducia, del non attendere più nulla e nessuno e dell'isolamento.

La nostra vita infatti è troppo importante per venire sprecata: Dio ci ha coinvolti nel suo Regno, quel mondo di bellezza, di bontà e di pace in cui egli vive e ci guida con il suo Spirito.

"Fate attenzione, rimanete svegli, perché non sapete quando sarà il momento decisivo"; l'evangelista Marco ci invita a non cedere al sonno cattivo dell'indifferenza (non mi importa nulla di nessuno se non di me stesso) e del prendere tutto per sé: siamo chiamati dunque ad essere desti, pronti ed a vegliare, osservando bene il mondo attorno a noi, perché non possiamo sapere in quale momento un fratello o una sorella potranno avere bisogno di noi.

La raccomandazione di vigilare Gesù la fece anche a Pietro e a tutti i suoi discepoli più vicini e fedeli, perché non si illudessero che bastasse conoscerlo, o aver cenato qualche volta con Lui: l'amicizia con il Signore va rinnovata nelle piccole cose e nei piccoli servizi di ogni giorno, proprio come un rapporto d'Amore, che si nutre di fedeltà, di attenzione e di responsabilità. Non si può dire di Amare Gesù solo con le parole, se poi il nostro cuore o i nostri gesti sono distanti da Lui.

Per rinnovare questa consapevolezza, propongo a tutti voi ogni giorno di chiedere l'aiuto al Signore con questa preghiera:

*Signore Gesù, ogni mattina mi sveglio e una nuova giornata mi attende, ma non sempre la affronto con il piede giusto. Tu mi hai mostrato il valore della vita con il tuo stare accanto ai più fragili, aiutandoli a sollevarsi dalle loro pene. Aiutami a non vivere solo per me stesso, a destarmi dal torpore dell'indifferenza, a non dare nulla per scontato. Fa' che questo cammino di Avvento sia l'occasione per me di aprire finalmente gli occhi e vedere quanti tendono la mano in cerca di aiuto. Donami la forza di farmi avanti, di compiere il primo passo, certo che sulla via del servizio tu sarai sempre accanto a me.*

*Amen*

ORATORIO  
Don Giuseppe Franchi



### LETTERINA DI NATALE E LAVORETTA TEMA NATALIZIO

**Domenica 3 Dicembre dalle 14.30  
presso Oratorio di Abbadia L.**

**A fine attività le letterine potranno  
essere consegnate alla Grotta di  
Babbo Natale, presso il Museo Setificio  
Monti dove verrà offerta la merenda  
dall'associazione "Michy...sempre con  
noi"**

**Per partecipare dare conferma entro Domenica  
26 Novembre al numero: 3381284370**



# I fantasmi del presente

Editoriale di don Angelo Riva  
dal Settimanale della Diocesi di Como

Sulla parità di genere, e la lotta contro l'obbrobrio della violenza contro le donne, siamo tutti d'accordo. Traguardi di civiltà. Tanto più necessari oggi, nel nostro mondo occidentale confrontato con altre realtà culturali (per es. l'Islam) che, sul tema, qualche problema ce l'hanno. Lascia invece piuttosto perplessi questo continuo rilancio polemico contro la «persistenza del modello maschilista e patriarcale» come causa principale, se non unica, della violenza femminicida. Che ci sia stato, in passato, tale modello, è fuori discussione, e ha causato molti danni, dolori e ferite. Ma provate a passare in rassegna le coppie che conoscete voi oggi: vi sembra di intravedere un esercito di donne manipolate e sottomesse, e di «maschi alfa» aguzzini e dominatori? A me par proprio di no, ma forse io ho la fortuna di frequentare solo gente per bene. Anzi, per certi versi il problema sociale oggi sembra quello opposto: la crisi del maschio (e del padre, in particolare), in piena confusione di identità e di ruolo, e che patisce sempre più il confronto con una donna finalmente emancipata e protagonista di sé stessa. Mi pare allora che sul fenomeno della violenza di mariti e fidanzati verso le loro ex-compagne si sbaglia diagnosi (e quindi anche terapia). Più che accusare la sopravvivenza di modelli culturali del passato (salvo che lo si faccia per ragioni di polemica politica), occorrerebbe processare la cattiva qualità dei modelli culturali del presente. Ad armare la mano violenta e spesso omicida di certi maschi, più che i fantasmi del passato, sono gli spettri del presente. E in particolare l'evidente deficit educativo e culturale che affligge le società occidentali. Cos'è l'educazione sessuale ai nostri giorni (laddove ancora la si tenta)? Poco più che profilassi igienico-sanitaria e istruzioni per evitare la seccatura di una gravidanza e dover poi abortire. Emozioni e affetti vengono considerati unicamente sotto il capitolo della spontaneità, dell'essere sé stessi e del seguire i propri sogni. L'idea del «limite» è sparita, di «legame» si stenta persino a parlarne, mentre la progettualità matrimoniale risulta roba da vecchi. Resta, invero, la generica cifra del «rispetto della libertà dell'altro», ma talmente vaga e indeterminata da risultare facilmente aggirabile: magari in base alla semplice (e delirante) considerazione che «tu comunque non puoi esistere senza di me, quindi non tentare di sfuggirmi». E i modelli culturali? Per i ragazzi (soprattutto maschi) l'accesso alla pornografia è di fatto senza limiti, i cantanti «rapper» commerciano testi musicali che sono un'incitazione all'oggettivizzazione del sesso e spesso anche alla violenza di gruppo, programmi televisivi come Naked Attraction, dati in fascia protetta, comunicano l'idea che la sfera degli affetti assomigli press' a poco al mercato delle vacche... E' questo brodo di coltura, nel quale inzuppano le nostre coscienze, che andrebbe attenzionato. E' lì che prende corpo un modello di affettività narcisista, possessivo e manipolatorio. E, in modo particolare, la violenza di genere da parte dei maschi. A loro, infatti – mentre la donna è più incline e più attrezzata alla tenerezza e alla gestione delle emozioni –, la «libido» (come la chiamava Freud) porta in dote una notevole carica di aggressività, di istinto arcaico di prevaricazione e di dominio. Che, se non trova adeguato argine educativo e solido contrafforte culturale, facilmente sbrocca, e divora la sua preda...

(Continua sul prossimo numero de La Brezza)

## CALENDARIO LITURGICO

<b>Domenica</b> 3 dicembre	<b>Parrocchia San Lorenzo</b> 8.30 Santa Messa Def. Giuseppe e Luciana Dossi 10.30 Santa Messa Def. Ceschina, Mario e Fam. Pupilli <b>Chiesa Piani dei Resinelli</b> 16.30 Santa Messa
<b>Lunedì</b> 4 dicembre	
<b>Martedì</b> 5 dicembre	<b>Parrocchia San Lorenzo</b> 8.30 Santa Messa
<b>Mercoledì</b> 6 dicembre	<b>Oratorio Frassati</b> 21.00 Catechesi d'Avvento
<b>Giovedì</b> 7 dicembre	<b>Chiesa di San Giorgio</b> 16.00 Santa Messa <b>Parrocchia San Lorenzo</b> 18.00 Santa Messa
<b>Venerdì</b> 8 dicembre	<b>Parrocchia San Lorenzo</b> 8.30 Santa Messa 10.30 Santa Messa <b>Parrocchia Sant'Antonio</b> 9.30 Santa Messa <b>Chiesa Piani dei Resinelli</b> 16.30 Santa Messa
<b>Sabato</b> 9 novembre	<b>Parrocchia San Lorenzo</b> 14.30-15.30 Confessioni <b>Chiesa di San Giorgio</b> 16.00 Santa Messa <b>Parrocchia Sant'Antonio</b> 17.00 Santa Messa Def. Fam. Lonardi e Valentini <b>Parrocchia San Lorenzo</b> 18.00 Santa Messa Def. Arnaldo Mainetti
<b>Domenica</b> 10 dicembre	<b>Parrocchia San Lorenzo</b> 8.30 Santa Messa Def. Stefano, Romeo, Gina, Mario e Rita 10.30 Santa Messa <b>Chiesa Piani dei Resinelli</b> 16.30 Santa Messa

**Calendario NATALE 2023**

3/12 Oratorio e Museo setificio  
Ore 14.30 Consegna letterine alla grotta di Babbo Natale

16/12 Teatro Oratorio "Pier Giorgio Frassati"  
Ore 21 Concerto di Natale con la Pro loco

17/12 Chiesa di San Lorenzo e Oratorio  
Ore 12 Santa messa con pranzo comunitario, scambio di auguri e tombola

18/12 - 22/12 Chiesa di San Lorenzo  
Ore 20.30 Novena di Natale

21/12 Sala civica  
Ore 21 Lettura animata con Favolare

22/12 Sagrato Chiesa di San Lorenzo  
Festa delle associazioni: ritrovo dopo Novena con scambio di auguri

24/12 Museo Setificio  
Ore 16 Apertura ultima finestra Calendario dell'Avvento e merenda

5/01 Teatro Oratorio "Pier Giorgio Frassati"  
Ore 17.30 Concerto Corale Bilacus Bellagio  
Ore 19 Arriva la Befana!  
(evento organizzato da Michy sempre con noi)

6/01 Sagrato Chiesa di San Lorenzo  
Ore 14.30 Benedizione dei bambini in chiesa  
A seguire Arrivo dei Re Magi dal lago con la Lucia  
(evento organizzato da Michy sempre con noi)  
Ore 15.45 Spettacolo in oratorio, a seguire merenda

7/01 Teatro Oratorio "Pier Giorgio Frassati"  
Ore 21 Concerto Corpo musicale mandellese